

Camera dei Deputati

**Legislatura 16
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE : 5/03864
presentata da **SCHIRRU AMALIA** il **22/11/2010** nella seduta numero **399**

Stato iter : **IN CORSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
RAMPI ELISABETTA	PARTITO DEMOCRATICO	22/11/2010
BELLANOVA TERESA	PARTITO DEMOCRATICO	22/11/2010
BRAGA CHIARA	PARTITO DEMOCRATICO	22/11/2010
GARAVINI LAURA	PARTITO DEMOCRATICO	22/11/2010

Assegnato alla commissione :

XI COMMISSIONE (LAVORO PUBBLICO E PRIVATO)

Ministero destinatario :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

Attuale Delegato a rispondere :

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI , data delega **22/11/2010**

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

MODIFICATO PER COMMISSIONE ASSEGNATARIA IL 22/11/2010

TESTO ATTO

Atto Camera

Interrogazione a risposta in Commissione 5-03864

presentata da

AMALIA SCHIRRU

lunedì 22 novembre 2010, seduta n.399

SCHIRRU, RAMPI, BELLANOVA, BRAGA e GARAVINI. - *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* - Per sapere - premesso che:

secondo quanto si apprende dalla stampa, l'assemblea delle delegate e delegati Fiom del gruppo Fiat, denuncia come inaccettabile il tentativo della direzione dello stabilimento della Fiat di Termoli di impedire alle lavoratrici che usufruiscono dei permessi di riposo cosiddetti «per allattamento» di poter godere del diritto alla mezzora di mensa retribuita prevista dal Contratto collettivo nazionale per i lavoratori turnisti;

tale iniziativa infatti non rispetta quanto previsto dalla legge di tutela della maternità ed esplicitamente disposto dall'Inps in materia;

nei giorni scorsi è stato approvato all'unanimità un ordine del giorno dall'assemblea nazionale delle delegate e dei delegati Fiat promossa dalla FIOM;

in particolare, una delegata dello stabilimento di Termoli ha denunciato un clima pesantissimo nei confronti delle lavoratrici con figli piccoli e ha riferito di un tentativo della direzione aziendale di inibire alle giovani donne di ritorno dalla maternità, che usufruiscono delle due ore di permesso per allattamento, il diritto alla mezz'ora di mensa retribuita, così come stabilito dal contratto. La donna pare abbia inoltre segnalato il grave disagio che soffrono le donne con figli piccoli a cui da un giorno all'altro è stata negata la possibilità di avere un turno fisso in modo da rendere compatibile l'orario di lavoro con la possibilità di accudire i piccoli;

su questi temi si è svolta il 19 novembre 2010 a Termoli un'assemblea cittadina con le lavoratrici dello stabilimento FIAT, promossa dalla CGIL, e organizzata anche con la partecipazione di altre sigle sindacali;

inoltre, tale situazione, se fosse confermata, sconfesserebbe gli impegni presi proprio dal Ministro interrogato che recentemente ha annunciato di voler incentivare l'orario flessibile per la conciliazione dei tempi di lavoro -;

se il Ministro sia a conoscenza dei fatti evidenziati in premessa;

se non ritenga opportuno intervenire per ripristinare il pieno rispetto dei diritti delle lavoratrici e quali iniziative intenda assumere affinché l'azienda Fiat desista immediatamente da tale proposito e si renda invece disponibile fin da subito a un tavolo per confrontarsi con sindacato e rappresentanze sindacali unitarie sulle migliori condizioni organizzative per favorire il reinserimento lavorativo delle

donne al rientro dalla maternità, così come previsto dai principi della legislazione europea e di quella di recepimento in Italia. (5-03864)